

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2809 del 12/08/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA GARATTONI RENZO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2840 del 08/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	GIOVANNI PAGANELLI

Questo giorno dodici AGOSTO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, GIOVANNI PAGANELLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **GARATTONI RENZO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI AUTOLAVAGGIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI, VIA TOLEMAIDE N. 37

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 12/11/2015 (pratica Comune di Rimini 235570/2015) - assunta al PG della Provincia di RIMINI con il n. 37476 del 12/11/2015 (pratica ARPAE n. 2948/2016), dalla Ditta Garattoni Renzo (C.F./P.IVA: GRTRNZ55A24H294M / 01513920403), avente sede legale in Rimini e impianto in Rimini, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali (canale di scolo non tombinato denominato "Valentina" del Consorzio di Bonifica della Romagna) di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza ARPAE-SAC;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 commi 4 o 6 della L.447/95 (inquinamento acustico).

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di autolavaggio.

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di rinnovo di autorizzazione già rilasciata con Provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 540 del 28/12/2012 per il quale il richiedente dichiara l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo.

Richiamato il parere ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciato in ambito AUA-DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 2951 in data 03/05/2016 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico in oggetto;

Richiamato il parere ai sensi della L.R.n.4/2007 rilasciato da Consorzio di Bonifica della Romagna di prot. 14002/RN/1186 del 19/05/2016 che esprime parere favorevole di compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 - C. 1, relativamente allo scarico in oggetto, ribadendo i contenuti dell'Autorizzazione Idraulica n. AI/60/2008-R1 - CA/07/213 del 04/04/2013;

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Rimini prot. 38616 del 25/02/2016, acquisita al protocollo di Arpa con n. 1317 in data 26/02/2016 con la quale si esprime parere favorevole relativamente all'impatto acustico dell'impianto in oggetto;

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta GARATTONI RENZO, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al titolare della Ditta GARATTONI RENZO, avente sede legale in Comune di RIMINI, Via TOLEMAIDE N. 37 (C.F/P.IVA 01513920403) per l'esercizio dell'attività di AUTOLAVAGGIO nell'impianto sito in Comune di RIMINI, Via Tolemaide n. 37, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale di scolo non tombinato denominato "Valentina" del Consorzio di Bonifica della Romagna) di acque industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;
 - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative o quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpaee Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaee Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaee alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art.40 del D.Lgs n.97/2016 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Il presente atto sostituisce i contenuti e le prescrizioni del precedente Provvedimento dirigenziale n. 540 del 28/12/2012 rilasciato dalla Provincia di Rimini;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della

Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

In sostituzione del DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI *Dott. Stefano Renato de Donato* temporaneamente assente:

II RESPONSABILE DELLA P.O.
INQUINAMENTO IDRICO E ATMOSFERICO
Ing. Giovanni Paganelli

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE INDUSTRIALI

Condizioni

- Il gestore dichiara che il sistema complessivo di scarico delle acque reflue industriali risulta invariato rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio della richiamata autorizzazione provinciale allo scarico n. 540 del 28/12/2012;
- trattasi di scarico, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4886802 N 2319607 E, recapitante nella fossa consorziale Valentina, proveniente dall'attività di autolavaggio veicoli;
- l'impianto di trattamento è del tipo a fanghi attivi e consiste in una pretrattamento di disoleazione e sedimentazione/omogeneizzazione seguito da una bio-ossidazione;
- la ditta dichiara di utilizzare detergenti velocemente e completamente biodegradabili derivanti da materie prime vegetali e che la quantità annua di acqua utilizzata ammonta a 1500 m³;
- lo scarico in oggetto ricade in area sensibile (comma a punto 1 – aree sensibili - art. 91 del D.Lgs. 152/06 – Parte terza);
- il corpo idrico recettore, fossa consorziale denominata Valentina, è da ritenersi "corpo idrico non significativo", così come definito al punto 9 – art. 124 del D.Lgs. 152/06 e pertanto soggetto ad eventuali ulteriori prescrizioni.

Prescrizioni

- a. lo scarico in oggetto deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 al D.Lgs. 152/06, con i limiti prescritti per gli scarichi che ricadono in area sensibile per i parametri fosforo totale (1 mg/l) e azoto totale (10 mg/l);
- b. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per il controllo;
- c. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buono stato e dovranno essere evitati i possibili ristagni superficiali;
- d. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi, operati da ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
- e. il gestore è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione previste dal costruttore dell'impianto ed ad di annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
- f. nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modificano il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.